

dil campo alozati; et intese da persone di cremone che le ditte fantarie dieno solamente questa note far lo alozamento in diti loci, et poi se dieno levar et andar ad alozar ad uno loco nominato Piacenza et altre ville circumvicine, lontan di Cremona zerca miara 12 in 14; et referisse haver inteso da uno servitor de maistri dil campo el signor marchese dil Vasto dover andar a passar Po a Casal Mazar con lo resto di le gente et li die alozar et far lo suo alozamento, et haver viste tutte le zente dil paese fugir con la robba et bestiamme al meglio poleno, lassando le case per abandonare, et referisse haver inteso da uno ferier de maistri dil campo come i stanno aspetar certe altre fantarie che se hanno a far et tuti dover andar contra li turchi.

180* *Dil ditto podestà et capitano, di 22, ricevute a dì 25.* Fin hora non è inovato altro zerca le gente hispane, salvo ancora che le ditte gente passano Po et vanno ad alozar dove scrisse per le altre. Hozi, per uno nuntio, qual se partite a li 18 da Zenoa, mi è referito, come el signor Andrea Doria havia dato principio a far armar galie 40 et nave tolte più in loci 60, et davano danari a cadaun che volesse andar su dita armada, et non forono mai pagate quelle gente quanto fanno al presente. Ancor ho di certo che a lochi se danno danari per far fanti italiani per conto dil signor marchese dil Guasto. Se altro haverò, avisarò etc.

Da Milan, dil Basadonna orator, di 20, ricevute a dì 25. De qui continua voce el re Christianissimo sia per mandar gente in Italia, et molti de questo Stato et a lui inclinatissimi o per la mala contentezza dil suo orator o de l'imperador, el qual però levando li spagnoli vol mandar 7000 alemani; et hozi el reverendo prothonotario Carazolo è venuto da mi et parlando disse è necessario questi alemani se paghi *etiam* per la Signoria, al che li risposi questo non esser el dover, et sopra questo scrive longamente, sì che el se parti da lui non ben soddisfatto.

Dil ditto, di 21, ricevute ut supra. Ozi sono lettere di Ratisbona, de 12, che li principi de Germania erano risolti dar soccorso contra turchi de fanti 30 milia et cavalli 6000, et ditto soccorso fariano in Viena a mezo avosto et non avanti, et pagati per mexi 8, ma Cesare insta siano a mezo luio, et che li duchi de Baviera in spizialità non mancherano a Sua Maestà, la qual *etiam* vol meter 30 milia fanti et cavalli 5000. Zerca le cose de la fede, in la dieta nulla è stà risolto, *solum* esser ne-

cessario far un concilio general qual se fazi in Germania. La dieta a Norimberg prociede. Il reverendissimo Maguntino et il conte Palatino è andati per veder di far etc. Cesare ha ordinà al marchese dil Guasto vadi con le zente hispane a trovarlo, ma prima fazi 6000 fanti apresso quelli ha al presente; et come Cesare andava a certo loco a pigliar l'aqua et che 'l re di Romani se aspetava di Bohemia.

Da Corfù, di sier Zuan Alvise Soranzo baillo, consieri, et sier Zuan Moro proveditor zenerale di Corfù, di 8 Zugno, ricevute a dì 25. Scriveno quella camera esser povera et non vi esser danari, però se li mandi una bona summa. Avisano esser venuto uno schierazo, vien de Candia per Venetia con bote 4 salnitri, ne hanno fato descargar do bote de li per el bisogno hanno de far polvere. Voleno chiodi et aspetano legnami per far el ponte al contrafosso, ne farano in questo mezo uno per poter meter le artellarie a le mure. Zuan da Como vene quì di Candia con 30 fanti, si opera con Guido di Naldo, hanno terminato intertenirlo de li et lo laudano assai.

Di sier Zuan Moro proveditor zeneral solo, da Corfù, di 8, ricevute a dì ditto. Come heri fè la monstra a la compagnia di Domenego Naldo, 250, ne manca *solum* 3 restono a Venetia, *etiam* fè a quella di Nicolò di Cataro di 100 computà quei erano prima soto Stefano di Brabaza et è tutto el numero. Le artellarie sono assai ma poca polvere, manca bombardieri et sono uno bombardier solo per castello, *etiam* in li castelli provisionati vechi, benemeriti non apti a facione. Voria se li mandasse bombardieri. Scrive insieme con quel regimento ordinorono a Guido di Naldo et Zuan di Como che uniti vedeseno li castelli et la terra, li qual visti, manda inclusa la soa depositione. De biscoti in la monition sono miera 124, frumenti stara 7100 computà 3060 tolti di la nave patron Martin da Pyran, li quali tuttavia se discarga, hanno ordinà che 'l galion andato al Zante cargi de formenti et li conduchi de quì. Scrive el zonzer quì de la galia soracomito sier Nicolò Bernardo.

Di sier Francesco Pasqualigo proveditor 181 de l'armada, date in galìa a Corfù a dì 8 de Zugno, ricevute a dì 21 ditto. Come havia expedito la galia soracomito Zuan Quartano et Giacomo Petrattino, et fra zorni 3 quella de Andrea Nassino se expedirà, sichè tutte tre sarano ad ordine. Ha scritto al Zante et Zefalonia, solicitando l'armar de quelle tre. L'altro di tornò quì sier Luca da Ponte et sier Nicolò Zen quali mandoe a zerear do fuste